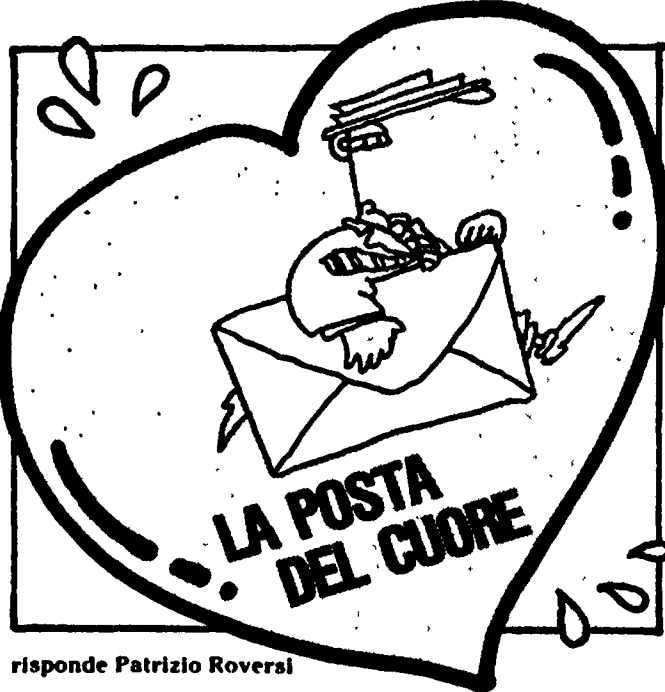


Lo so che catturare uccellini con reti e trappole non è una bella cosa, anzi. Spero che il referendum sulla caccia cancelli questo genere di sport. A proposito: l'esito del referendum regionale anticaccia in Emilia-Romagna mi ha traumatizzato e deluso profondamente. Qualunque soluzione poteva essere dignitosa: dalla vittoria del sì a quella del no fino all'annullamento del referendum stesso per avvenuta mutamento delle leggi vigenti in materia. Ma questo pastrocchio fatto di boicottaggi, disinteresse e pigrizia che ha portato all'annullamento della consultazione perché la gente non è andata a votare mi sembra l'esito peggiore. Tornando agli uccellini: io quando apro la bustona bianca che mi manda la redazione, contenente la posta della settimana, sono emozionato come un uccellatore-trappolatore che va a controllare il «botino». E il risultato è sempre entusiasmante. Abbondante e succulento. Questa settimana sono tali e tanti i contributi da pubblicare che quasi quasi rinunciavo al rimborso spese che mi spetta per questo lavoro, lo verso in forma di sottoscrizione e mi faccio letteralmente da parte per dare il massimo spazio ai lettori.



risponde Patrizio Roversi

Senza la gobba

Cari di Cuore, buon compleanno per avere «volontariamente pompato» contro la stupidità e l'arroganza di un potere sempre più corrotto e corruttore, e contro la strisciante tentazione (mia) di tirare i remi in barca e galleggiare nel mare magnum della «griglia normalità». Buon compleanno per aver detto «bisogni del superfluo», gli utili idioti, i bugiardi di Stato e gli infimi sciacalli anti-comunisti. Buon compleanno per averci regalato sorrisi catartici e stimolanti. Buon compleanno perché, qualche volta, non vi ho condiviso e mi sono pure incacciato. Buon compleanno perché andate in edicola al lunedì, è tutta un'altra cosa. Buon compleanno perché i ricconi alla Berlusconi, non potranno mai - poverini - comprarsi tutto. Buon compleanno per aver fatto satira senza la gobba di Andreotti. Buon compleanno, compagni di Cuore, perché un inserto gratuito non cambierà radicalmente il «villaggio globale», ma ci fa vivere, sicuramente, molto meno male.

Audenzio (Nembro, Bergamo)

Appiccicata

Cari Stefano e Massimo, sono rimasto un po' di stucco leggendo le lettere che vi sono state spedite (pubblicate su Cuore di oggi) riguardo la striscia «Vicini di casa». Chiarisco subito la mia posizione: sono ebraica, comunista (proprio come nella canzone di Guccini) e seguo con interesse e partecipazione le vicende dei territori occupati, che mi toccano da vicino (come toccano da vicino tutti

quelli che hanno a cuore i diritti umani), e sono combattuta tra due opposte tendenze, due forze che tendono a contrapporsi e che io cerco di dirottare verso un'altra direzione (quella della pace). Forse non ve ne importa più di un tanto ma la striscia incriminata è appiccicata al muro proprio sopra la mia scrivania, e sorrido ogni volta che la vedo.

SOPHIE (Fano, Pesaro)

Sempre sarò

Certamente sono, sono stato e sempre sarò sostenitore dell'Intifada, proclamerò sempre, nel mio piccolo, il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese. Voglio anche difendere però, e tutti sappiamo quanto ne abbiano bisogno, quegli israeliani che lottano per la stessa causa. Mi riferisco ovviamente al movimento delle donne in nero, a quella parte della sinistra che, in Israele, si proclama contro l'occupazione dei territori di Cisgiordania. A tutti coloro che a Gerusalemme e a Tel Aviv manifestavano con i palestinesi per una coesistenza pacifica. Se li dimenticassimo, se non parlassimo anche di loro probabilmente rischierebbero l'omologazione alla politica sionista del governo israeliano. Ben vengano quindi, anche dalla satira, messaggi di pace. Il pic-nic di Ahmed e Isaac, con rispettive famiglie, non può essere solo un'utopia bensì una realtà come quei giovani soldati che, sempre più numerosi, rifiutano di andare nei territori occupati. Sono quindi d'accordo con Disegni & Caviglia e con Patrizio quando dicono che un assassino rimane sempre tale e



Ottavio (Torino)

Anche l'Unità

Per me oggi è un giorno molto triste, ieri sera ho appreso da amici che è morto il nostro «Maestro». Osho già Bhagwan Shree Rajneesh. Rimango fortemente deluso nel trovare sull'Unità un articolo che non si scosta minimamente dalla linea dei più squallidi quoti-

diani nazionali: pagina 13 del 20 gennaio: «Morto il guru degli arancioni. Era il profeta del libero amore». Il mio dissenso non verte sulla condivisione o meno da parte del resto dell'umanità, di destra o di sinistra, delle mie idee sulla figura e sul lavoro di Osho, ma sull'approccio carico di pregiudizi, disinformato e denigratorio dell'articolo. La mia delusione è nei confronti della professionalità di chi «passa», senza filtro e senza critica, le notizie di agenzia, facendo risultare l'Unità sullo stesso livello degli altri. Dimenticavo, ho le carte in regola, dal 1967 ho un lavoro regolare, dal 1985 ho iniziato una mia attività professionale autonoma, dal 1969 sono coniugato, ho due figli (18 e 14 anni) che ho provveduto a sfamare e scolarizzare, non ho mai assunto sostanze stupefacenti, sono figlio di lavoratori comunisti, ho sempre votato Pci, non mi sono mai iscritto al partito, forse lo farò per il Sì, non ho mai donato le mie proprietà, peraltro scarse, a chicchessia, ho lavorato gratis per l'esperimento di Osho come per il festival dell'Unità. Si possono trovare testi in inglese, tapes, videotapes, notizie molto più complete

e testimonianze molto più vicine presso la Comune Osho, Miaso, 53010 Frosini (Siena), 0577.960124.

RAMYASANO TAORCISIO BALMA MION (Montanaro, Torino)

Separati in casa

Con la morte nel cuore, sono con Occhetto. Sento l'orgoglio del nome, amo, come tutti, i simboli. Ma temo, col poeta, che sia «penoso ed inopportuno coltivare misteri».

TITO ARONICA Sono con Ingrao. L'unico partito decente in mezzo a tanto luridume non merita questo.

FRANCESCA ALLÙ (moglie di Tito Aronica)

Pensieri e parole

Devo ammettere che, pur essendo favorevole alla mozione del segretario generale del partito, ho ancora dei dubbi; cosa del resto vera anche per molti altri compagni della sezione (Nino Luccarini) di cui sono segretario. Voglio dire che, in una situazione come questa, mi piacerebbe avere solo delle certezze, ma non della qualità che dimostra di avere Gavino Angius quando, parlando dei sostenitori del sì, usa il sostantivo «idioti». Nella storia singole parole hanno sintetizzato - e continuano a farlo - situazioni, avvenimenti, epoche: ricordo Cambronne (merde), Churchill (Victory), Intini (Craxi). Ma quella usata da Angius non mi pare sia all'altezza di quelle citate.

Con simpatia.

NINO (Bologna)

Forse in Cina

Ogni volta che rinnovo la mia tessera, sono solito dare un contributo finanziario. Naturalmente anche quest'anno ho fatto il mio dovere, ma mi sono sorpreso a canticchiarla una vecchia e cara ninna nanna di mia madre «Ninna o ninna o, questi soldi a chi li dà. Se li dà a Napolitano, li sto dando forse invano? Se li dà ad Occhetto, lo so già dove li mette. Se li dà a Pajetta, svello in faccia me li getta. Se li dà a Natta Sandrino, compra un libro di latino. Se li dà a Ingrao Pietro, me li manda presto indietro. Se li dà alla Castellina, me li manda forse in Cina. Se li dà

a Cossutta certamente usa il cuore e non la mente. Ninna o ninna o, in attesa che il coso nasca i soldi mi convien tenerli in tasca. Ma poi sul video appare Intini e corro subito a dar quattrini»

BRUNO (Cagliari)

Utopia + progetto

Non so se questa lettera avrà il tono adatto per comparire nella «Posta del Cuore», che d'altronde è l'unica rubrica di corrispondenza che leggo con piacere, per cui non potevo rivolgermi altrove. Veniamo al punto: cosa succede al Pci? La polemica infuria con toni da campagna elettorale, ci si avvia al congresso straordinario come se andasse ad un referendum, le parole d'ordine diventano drastiche e senza appello (esempio: «Volete liquidare il partito»). Dal centralismo democratico al settarismo? Io avanzo un dubbio: lo steccato che è stato innalzato tra le mozioni del Sì e del No è realmente significativo? In questa situazione confusa possono essere identificate due posizioni radicalmente diverse. Da una parte Ingrao che, come già è stato detto, è

fermo a scrutare un orizzonte lontano, senza porsi il problema del «qui ed ora». Dall'altra parte la cosiddetta destra del partito, filosofica e poco interessata a quel reale referente che è la «sinistra sommersa». In mezzo Occhetto, che cerca di incamare tutte le virtù e di escludere i difetti, ma la cui leadership sta correndo seri rischi e sulla cui testa volano cazzotti. La priorità dev'essere: dire alla gente che tipo di società vogliamo. Serve un'utopia, la più concreta e vicina possibile, che funga da riferimento, serve un progetto politico che ne guidi la graduale realizzazione alla luce del significato che il termine «comunismo» ha assunto nella testa della gente. Credo che esso oggi non porti con sé tanto la connotazione negativa di «antidemocratico», quanto piuttosto quella di «massificazione». Per molti, cioè, comunista continua a significare «essere tutti uguali» e non invece «avere uguali diritti e opportunità, nel rispetto delle diversità». Questo penalizza il partito. Sarà quindi forse più facile far passare certi contenuti usando un altro linguaggio.

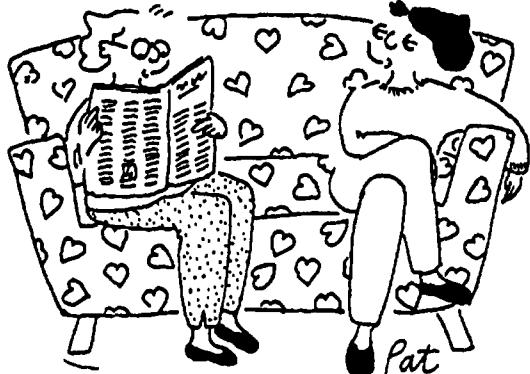
MIRCO (Reggio Emilia)



SUCCESSI IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

CESARE RIABBRACCIA LA MAMMA E RINGRAZIA I CARABINIERI. ALLORA È VERO. È STATO CEDUTO. A UN'ALTRA BANDA.



Pat

AGRIGENTO - Nuove interpellanze parlamentari hanno richiesto la modifica della Palermo-Agrigento, ribattezzata la «strada della morte». Il presidente dell'Azienda del turismo ha accusato il ministro di razzismo: «Lo stato non interviene perché sull'asfalto viene versato sangue del gruppo Rf siciliano». (Haggag)

ALBENGA (SV) - Alcuni ambientalisti ed un socialista verde si sono incatenati all'ultimo pino di via Trieste per protestare contro il loro taglio. Il sindaco Livi (Pci) ha promesso che verranno piantate magnolie. (Zucco)

ASCOLI PICENO - Per la deviazione del traffico pesante dalla statale 16 all'autostrada A14 è prospettata un referendum popolare da abbinare alle amministrative del 6 maggio. (Mondazzo)

ASTI - Nuove proposte del sindaco sul problema «droga» una decina di nuovi vigili urbani, un contributo economico al centro di recupero, la creazione di un centro civico giovanile. (Accrossato)

BELLUNO - Affisso sui muri un indecente manifesto della Lega Veneta e della Lega del Nord contro la presenza di nen nel nostro territorio. (Lentini)

BORGOMANERO - E buoni in tutte le stazioni di rilevamento la qualità dell'aria in città ma il merito è solo della pioggia che ha fatto precipitare le sostanze inquinanti che fino alla settimana scorsa stazionavano dappertutto. (G. Candela)

BORGOMANERO (VC) - Il sindaco Longhi (Psi) ha dichiarato di essere «obeso» dal lavoro. (Pierino)

BRESCIA - I giovani di un centro sociale recentemente sgonfiato hanno individuato il loro principale nemico nel sindaco Padula, ribattezzato «Padulecru». Il primo cittadino, su un manifesto affisso per la città, è stato raffigurato con un cappio al collo. (Aronica)

CATANIA - Continua in tribunale il processo per le presunte tangenti pagate dai fornitori di materiale sanitario all'ospedale Vittorio Emanuele Secondo l'accusa la spartizione del botino avvenuta in base a un criterio gerarchico: al presidente e al vicepresidente dell'Usl 35 spettava rispettivamente il 20 e il 10%, l'unzionario godevano di somme decrescenti dal 10 al 5%. (P. Sciliano)

CATANZARO - Sul pilone di un costruendo sovappoggio della superstrada Catanzaro-Lamezia Terme è comparsa una scritta... anomala. «Viva Samarcanda, abbasso la mafia».

COMO - Gli amministratori sostengono che l'acqua del primo bacino del lago sia da bere, ma nell'89 sono state ben 100 le denunce alla magistratura per l'inquinamento da olio, gasolio ed altro. (Danno)

CUNEO - Dopo la neve non arriva nem-

meno il Costa Rica. La nazionale di calcio del Paese latino-americano starebbe infatti pensando di rinunciare alla competizione per problemi finanziari. (Dadone)

DRONERO (CN) - Si è svolto il convegno sul ripopolamento dei torrenti dal titolo «La pesca nei torrenti montani». Tra i presenti sul palco l'assessore provinciale E. Mauro (Pdi) condannato la settimana prima per una discarica abusiva inquinante sul greto del torrente Grana. (Fratelli Marx)

FERRARA - Misteriosa scomparsa di una temutissima funzionaria del Comune. Accompagnata dal marito di fronte al suo ufficio, è sparita nel nulla. (Gesu)

FOGGIA - È ancora in via ma finora non copione le iniziative volte a rinverire le fila degli elettori in vista del voto. (Cintia)

ISERNIA - Da anni in servizio come medico all'ospedale non era laureato. (Lunaccione)

LIVORNO - Diventa esecutiva la delibera comunale che dimezza il numero delle circoscrizioni da 10 a 5. Soluzione terminale per cercare di ridurre anche i macrotroscopi disseminati. (Lenti)

MANTOVA - Gianni Tabacco (Dc) ha proposto alla Lega Lombarda una riunione pubblica di discussione che favorisca un confronto aperto in grado di mettere a fuoco con serenità e serenità le problematiche del autonomismo del federalismo del

la scuola media di Prato sono stati convegnati per errore stipendi da tavola. (Silbati)

POTENZA - Il procuratore generale Gecorini, a Potenza da appena sei mesi ha sfatato il mito di una Basilicata indenne dalla criminalità segnalando la necessità di svolgere indagini sugli arretramenti fiscali, sull'usura e sull'assegnazione di appalti e subappalti. (Nappa)

RAVENNA - La Fiat chiuderà la Rinascente e venderà il grande edificio al beneemerato ravennate Raoul Gardini. (Medardo)

REGGIO CALABRIA - «Terrori di tutto il mondo, unitevi! La Lega vi salverà». Come se non bastasse la Lega Lombarda, a Reggio è stata fondata la Lega Sud-Italia. «Risultano all'epoca questa» propone il suo leader Giuseppe Schinzi, consigliere comunale liberale, ex misino e socialdemocratico. Il programma «Dare vita al nuovo Risorgimento italiano, tornando a sette secoli fa». (C. Pansa)

ROVERETO (TA) - Il pretore di Rovigo ha chiesto una condanna a 10 mesi per il sindaco di Rovereto considerato corresponsabile dell'inquinamento dell'Adige. (Giannone)

ROVIGO - Indagine a tappeto tra i tenditori di televisione nella provincia «Che ne pensate di Berlusconi? Un umilissimo imprenditore 21%, un pidista 29%, un preoccupante accentratore 38%, non so 20%. (Rothman)

SAN REMO (IM) - I borghesi santremesi aspettano da molti anni la creazione del mercato dei fiori in località Armea. Intanto sono diventati vecchi scendicapi due e contemporaneamente che non ci sono finché il Comune, la Rai, Aragazzini hanno deciso che all'Armea si farà, da quest'anno il Festival della Canzone. E per questo i soldi si sono trovati. Non tutti i mali vengono per nuota. (Martelli)

TERAMO - Un postino di Giulianova ha suonato due volte e la seconda ha tentato di violentare la bella e giovane destinataria della raccomandata. Rinnegato, arrestato e processato dovrà restare in carcere per un anno e mezzo. (D'Amico)

TRENTO - Assenti le forze politiche all'incontro tra la rappresentanza accademica e gli studenti occupanti. (G.)

TREVISIO - Mille bidoni di sostanze tossiche provenienti dalla nave Jolly Rocca sono stati destinati al comune di Orsago dove esiste già un deposito militare con armi chimiche e nucleari. Proteste della giunta di sinistra. (Frotoni)

TRIESTE - Finire le lire per i buoni benzina 1990. Per una 127 sono 700 lire a circa 600 lire al litro. Già si domandano altri buoni per la seconda auto. (Mancini)

VICENZA - Il traffico nel caos. All'Albergo il rosellotto a tre minuti. (Alpi)



la nostra, la vostra soubrette

LELLA COSTA in **Malsottile** mezzo gaudio



A MILANO - AL CIAK via Sangallo 33 dal 6 al 18 febbraio

Viali interrompe il silenzio stampa. (Da tutti i giornali)

Denis Morellini ha due grandi amori, che finora convivevano in lui armoniosamente: la caccia e il Pci. (Andrea di Robilant, La Stampa)

Condivido con Francesca Izzo un percorso politico e affettivo che data dalla prima metà degli anni Settanta. (Ida Dominijanni, Il Manifesto)

Qualche giorno fa scrivevo qui di aver appreso da un'intervista che lo scrittore preferito da Giulio Andreotti è Antonio Fogazzaro. (Luigi M. Personè, Giornale di Brescia)

Il senatore della Sinistra indipendente Gianfranco Pasquino, tifoso del segretario del Pci Achille Occhetto, può senz'altro mangiare due spaghetti al ristorante del Senato con il senatore comunista Rodolfo Pietro Bollini. (Luigi Irdi, Europa)

Al primo incontro tra Spinti Rossi e Sezione Mazzini sono stato costretto ad arrivare in ritardo. (Renato Nicolini, l'Unità)

Oggi il sindaco di Parma Mara Colia compie 40 anni. Una data importante che segna il pieno ingresso nel periodo della maturità personale e politica. (Comune di Parma, Ufficio stampa)

Sfilo sotto la doccia e passo velocemente nel guardaroba. Nella stanza illuminata a giorno metto la testa nell'armadio. (Stelania Cassin, Moda)

Mariagrazia esce dal bagno. Rumore di porta che sbatte e sciacquone che va. Managiuola entra nell'appartamento senza aver suo-

nato il campanello, indossa pelliccia tre quarti di ratmusqué visonata e fa: «Com'era la pupù?». (Valentina Crepax, Moda)

Ho la fortuna di abitare fra gli etruschi; in pochissimo tempo arrivo nel cuore della Tuscia, o Euria meridionale. (Maria Pia Forte, Gazzetta di Mantova)

A Milano mi ritiro nel piccolo appartamento di via Mellinella 5, che mi ha magnanimamente prestato mia sorella. (Vittorio Sgarbi, Vivimilano-Corriere della Sera)

Piero Lorenzoni, vecchietto rugente che non vuole confessare la sua età, dal suo appartamento romano alle falde di Monte Mario, da decenni tiene sotto controllo, archivia e memorizza ogni palpito che arriva dal mondo del sesso. (Sergio Frau, Mercurio-La Repubblica)

Si sono uniti in matrimonio il barone Daniele di Castelnuovo e la bellissima Simona Matteoli. Tra le coppie più belle e ammirate Luzzi Amoroso Manzoni con il marito Gianfranco, felicissimi neo-genitori di una bellissima bambina di nome Camilla. (Carlo Giovannielli, Il Tempo)

Per opportuna conoscenza si informa che la dottoressa Romea Braganza, in passato responsabile del servizio stampa e pubbliche relazioni di questo ente, non riveste più tale incarico e non svolge attualmente alcun compito di relazioni esterne, né di rapporti con i mezzi di informazione, la stampa e la radiotelevisione per conto del Parco nazionale d'Abruzzo. (comunicato stampa Parco nazionale d'Abruzzo)

CUORE

Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 5

Direttore **Michele Serra**

In redazione **Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paternini**

Hanno scritto e disegnato questa settimana: Altan, Sergio Banali, Bruno Brancher, Calligaris, Pat Carra, Enzo Costa, Disegni e Caviglia, Eglantine, Elkappa, Fortebraccio, Gino e Michele, Aldo Grassi, Lunari, Manconi e Paba, Davide Parenti, Parini, Patrizio Roversi, Zucchero, Carlo Salerni, Scias, Solinas, Majid Valcarenghi, Vairo, Vincino, Cicco e Minogio, Zirelli

Progetto grafico **Romano Ragazzi**

Lettere e donari vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20162 Milano Telefono (02) 84 401 - Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono

Supplemento al numero 5 del 5 febbraio 1990 de l'Unità